

APPENDINI scheletrico-franca, fase tipica

APP1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Il suolo APP1 si localizza tra Piscina (TO) e Scalenghe (TO), occupando l'area compresa tra la SS n. 23 del Sestriere ed il margine occidentale dell'abitato di Scalenghe. Questo suolo, si evolve su un lembo residuo dell'antica conoide del Chisone, di poco più sopraelevato rispetto all'attuale livello delle adiacenti pianure. Prima dell'avvento di pozzi irrigui, i suoli APPENDINI sono stati interessati da un'agricoltura asciutta; dopo la scomparsa della piantata, ancora rintracciabile a livello episodico sulla fase ghiaiosa di questa serie, prevale la coltura del mais. Distese ampie e pressoché prive di alberature (qualche noce isolato), in genere poco abitate. La ruralità è concentrata in nuclei ed è più sparsa nella fase che nella serie, a ragione dello scarso valore agronomico di queste terre. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0579, U0580



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: i suoli APPENDINI offrono possibilità colturali modeste, specie se confrontate con quelle offerte dai suoli che caratterizzano gli ambiti agrari adiacenti. Ciò è dovuto alle caratteristiche pedogenetiche, tra cui una scarsa profondità utile per gli apparati radicali (circa 60 cm) e la presenza di potenti depositi ghiaiosi sottostanti asciutti. L'odierna irrigazione supplisce in parte ad un bilancio idrico sfavorevole che richiede turni di adattamento assai ravvicinati, forse non sempre compatibili con un bilancio economico competitivo.

Profilo: La successione degli orizzonti dell'Alfisuolo manca dell'orizzonte eluviale e presenta un colore tipicamente rossastro 7,5YR. La tessitura è franco-sabbiosa nel topsoil e sabbioso-franca nel subsoil. La permeabilità è moderatamente elevata. Reazione neutro-subacida.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludalf, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0023

Localizzazione: CASCINA DE FILIPPI - SCALENGHE

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 50 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 14/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bt : 35 - 70 cm; umido; colore bruno scuro (7,5YR 3/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 100 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BC : 70 - 100 cm; umido; colore bruno scuro (7,5YR 3/3); colore subordinato bruno molto scuro (7,5YR 2/2); tessitura sabbioso franca; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 70 mm e diametro massimo di 150 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 100 - 115 cm; umido; colore bruno scuro (7,5YR 3/3); tessitura sabbiosa; scheletro 70 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 70 mm e diametro massimo di 200 mm, alterato; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiuto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bt	BC
pH in H ₂ O	6.5	6.6	6.7
Sabbia grossolana %	20.6	59.0	70.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.1	6.2	4.0
Argilla %	9.2	9.7	4.5
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	1.03	0.30	0.07
N %	0.17	n.d.	n.d.
C/N	6.1	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.77	0.52	0.12
C.S.C. meq/100g	13.8	10.0	8.2
Ca meq/100g	4.9	3.4	1.8
Mg meq/100g	0.8	0.6	0.4
K meq/100g	0.4	0.3	0.2
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	44	43	29

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si sono riconosciuti l'epipedon ochrico e l'orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bt-C. L'orizzonte argillico Bt, come sovente accade in questa tipologia di suolo, è poco riconoscibile nelle parti più erose dei pedons.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
APP2		Typic Hapludalf, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
CNO1		Inceptic Hapludalf, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
OBS2		Typic Hapludalf, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, acid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Borgata ad ovest del comune di Scalenghe, in provincia di Torino.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona per le specie erbacee, moderata per quelle arboree.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Si deve segnalare una bassa disponibilità di macronutritivi.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si segnala la necessità di fertilizzazioni, in particolare integrazioni di Calcio.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che si pongono ai margini delle terre agricole della zona, da cui è possibile ottenere buone produzioni agricole unicamente con apporti di fertilizzante importanti. La ghiaiosità del profilo, tuttavia, comporta rischi per la vulnerabilità delle falde.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*